

NON TUTTE LE DONNE SONO UGUALI !!!

*“Renato, scusa, guarda dentro il letto,
perché son rientrata ed ho avvertito
che non mi trovo indosso il reggipetto,
... è quello che ha comprato mio marito !
Se scopre qualche cosa, lui mi ammazza !
Ti prego guarda e dammi la notizia !”*
... E lui cercò, ... poi, prese la ramazza ...
lo vide ... sotto il letto, e con letizia,
telefonò all'amante ancora in pena
e l'avvertì con tono di allegria.
Rispose lei: *“Pòrtalo a Serena,
l'amica che sta sotto a casa mia,
se posso faccio un salto di nascosto,
perché Fernando sta per ritornare !
Speriamo che non torni maldisposto
e che non abbia voglia di 'giocare',
perché, altrimenti, scopre che mi manca !
Dovrò inventare un'indisposizione,
oppure dirgli che mi sento stanca,
ma se lo scopre è ... la rivoluzione !”*.
Troncò così la sua telefonata.
Renato portò il “pezzo” da Serena,
pregandola di darlo alla sua amata
e, invece, lui, ... rimase pure a cena ...
e nacque una cordiale confidenza.
Serena non aveva la bellezza,
però, in ogni gesto e circostanza,
gli dimostrava affetto e gentilezza.
La sera stessa, stesi sul divano,
ognuno raccontò la propria vita,
insieme, con la mano nella mano,
provarono una certa “calamita”.
Bussò l'amante tutta trafelata,
Serena le allungò il reggipetto
e, quindi, dopo averla salutata
cercò Renato, ... chiuso al gabinetto
perché non si voleva far vedere
dall'altra donna, ch'è scappata via.
Uscì tranquillo e preso dal piacere,
baciò Serena, ... che con ritrosia
**gli disse: “Tu mi piaci, ma non t'amo
e il “gioco a tre” mi trova maldisposta,
chiarisciti con lei... e ne parliamo,
sennò restiamo amici, ... è una proposta !!!”**.